



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE

### VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

Installazione	Impianto chimico per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base
Società	BASELL Poliolefine Italia S.r.l. Stabilimento di Brindisi
Ubicazione installazione	Via E. Fermi, 50 Casella postale 175 72100 Brindisi (BR)
Codice identificativo installazione	122
Provvedimento	DVA-DEC-2010-0000807 del 09/11/2010 DVA-DEC-2012-0000232 del 24/05/2012 DVA-DEC-2012-0024879 del 16/10/2012 DVA-2015-0001360 del 16/01/2015 D.M.000019 del 05/02/2015 D.M.000201 del 28/07/2017
Gazzetta Ufficiale	G.U. n. 275 del 24/11/2010 G.U. n. 48 del 27/02/2015 G.U. n. 191 del 17/08/2017
Visita ispettiva ordinaria	ISPRA ARPA PUGLIA

Nei giorni 22-24 Novembre 2017, il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria", sottoscritto in data 22 Novembre 2017 per l'avvio della visita presso l'Impianto chimico BASELL Poliolefine Italia S.r.l., ubicato nel Comune di BRINDISI.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Ing. Giuseppe Marella ISPRA
2. Ing. Salvatore Servili ISPRA
3. Ing. Lorenzo Maiorino ISPRA

Per ARPA Puglia partecipano alle attività come da nota ARPA Puglia prot. 70294 del 17 novembre 2017:

4. Ing. Claudio Landinetti ARPA Puglia
5. Ing. Maria Giovanna De Santis ARPA Puglia
6. Dott.ssa Anna Maria D'Agnano ARPA Puglia
7. Dott. Giovanni Taveri ARPA Puglia

Per la BASELL Poliolefine Italia S.r.l. sono presenti:

8. Ing. Gianpiero Manca Gestore
9. Ing. Rodolfo Nacci Referente del SGA e Responsabile sistema HSE
10. Ing. Clemente Rizzo Responsabile Manutenzione e Ingegneria
11. Ing. Giorgio Pianella Responsabile Produzione
12. P. I. Teodoro Palmieri Responsabile Area Tecnica
13. P.I. Teodoro Ostuni RSPP Specialista HSE
14. P.I. Francesca Sapiente ASPP Specialista HSE
15. P. I. Carlo Botrugno ASPP Specialista HSE

# VERBALE DI ESECUZIONE

## VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti insieme ai previsti sopralluoghi.

Il Gestore, l'ing. Gianpiero Manca, fornisce procura speciale di nomina al ruolo di Gestore e attribuzione dei poteri di spesa – Notaio: A. Colombo e C. Gangitano.– Notai associati, registrato il 29 ottobre 2015 n. repertorio 164.047 **Allegato 1**

VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Verifica del pagamento della tariffa controlli 2017	Art. 5 del DEC	Il Gestore fornisce evidenza del pagamento della tariffa 2017 <b>Allegato 2</b>
Verifica dello stato di esercizio degli impianti P9T e PP2 con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto al momento della visita ispettiva	§ 4 pag. 12 del PIC; §6 pag. 67 del PIC	<p>Il Gestore fornisce la planimetria dello stabilimento (<b>Allegato 3</b>).</p> <p>Il Gestore dichiara che, all'atto dell'ispezione, nello stabilimento gli impianti P9T e PP2 sono regolarmente in marcia.</p> <p>Il Gestore fornisce una breve introduzione sulle attività svolte nello stabilimento.</p> <p>Il Gestore indica che gli impianti P9T e PP2 utilizzano due differenti tecnologie per la produzione di polipropilene con proprietà meccaniche e prestazionali diverse.</p> <p>Le materie prime principali (monomeri) sono approvvigionate via pipeline dotati di contatori.</p> <p>Il processo produttivo è a ciclo chiuso, con sistema di circolazione.</p> <p>Non è previsto lo stoccaggio delle materie prime principali (monomeri), se non un polmone operativo per il propilene e l'esene, ai fini del sistema di ricircolo.</p> <p>Il processo si avvale dell'uso di idrogeno tramite pipe o carri bombolari, fornito in pressione da società esterna ChemGas.</p> <p>Il prodotto finito è scaricato in serbatoi di accumulo intermedi per gestire eventuali criticità sul processo di estrusione a valle, evitando di interrompere la polimerizzazione. Tali serbatoi sono generalmente vuoti.</p> <p>La catena dell'estrusione, ove il polimero vien fuso, additivato e granulato, provvede a conferire le caratteristiche idonee alla commercializzazione.</p> <p>Il prodotto finito è raccolto in silerie per essere successivamente stivato in casse mobili, confezionato in sacchi o direttamente venduto in autosilos.</p> <p>Il Gestore dichiara che dal processo si generano anche oligomeri in piccole quantità (rifiuto CER 07.02.08*), generato a valle della sezione di steaming, ove il polimero viene a contatto con il vapore, il quale trascina gli oligomeri.</p> <p>A valle dello steaming è presente una colonna di lavaggio con abbattimento delle gocce di oligomeri, dalla quale esce una corrente di gas residuale con presenza di idrocarburi (off gas).</p> <p>Tale sezione provvede inoltre a separare l'acqua dagli oligomeri: l'acqua ritorna in ciclo e gli oligomeri sono allontanati e stoccati in un serbatoio di deposito temporaneo (D1751).</p>

# VERBALE DI ESECUZIONE

## VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Verifica i valori di capacità produttiva dichiarata	§4 pag. 12 del PIC; §6 pag. 67 del PIC; §8.2 pag. 83 del PIC §1.1 del PMC	<p>L'off gas generato, come appena descritto, è compresso e quindi venduto alla Versalis tramite <i>pipeline</i> per invio diretto e senza stoccaggio.</p> <p>Il Gestore dichiara che gli impianti della Basell Stabilimento di Brindisi, hanno lo scopo specifico di produrre polipropilene. Lo stesso ciclo produttivo da luogo alla produzione di off gas che viene anch'esso venduto.</p> <p>Il Gestore dichiara che la capacità produttiva è immutata rispetto a quella autorizzata nel decreto AIA in vigore e che la produzione del 2017 al 31 ottobre corrisponde ai seguenti valori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione di polipropilene è pari 190.500 t nel PP2 al 31 ottobre 2017;</li> <li>• produzione di polipropilene è pari 84.300 t nel P9T al 31 ottobre 2017</li> <li>• produzione di off gas è pari 3.800 t nel PP2 al 31 ottobre 2017</li> <li>• produzione di off gas è pari 2.400 t nel P9T al 31 ottobre 2017</li> </ul> <p>Il Gestore fornisce un estratto del <i>monthly report</i> aziendale – Allegato 4</p> <p>Il GI e ARPA Puglia chiedono al Gestore la ragione per cui i livelli di produzione risultino significativamente diversi dal precedente anno dove per l'impianto P9T la produzione rilevata risultava pari a 144.275 t nel 2016 (report annuale inviato il 30 giugno 2017) e per il PP2 226.709 t nel 2016 (report annuale inviato il 30 giugno 2017).</p> <p>Il Gestore dichiara che il livello produttivo nel P9T del 2017 è diminuito a causa di attività di manutenzione programmate e non.</p>
Verifica a campione dell'autocontrollo dei consumi energetici	§ 1.5 del PMC	<p>Il Gestore conferma che la registrazione dei dati consumi energetici (sistema di autocontrollo) avviene su supporto informatico.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia effettuano una verifica a campione</p> <p>Il consumo di energia elettrica dell'impianto P9T a settembre 2017 risulta pari a 467 kWh/t, le tonnellate corrispondenti di polipropilene per il medesimo mese di settembre sono pari a 10.802 t determinando un valore di consumo pari a 5.041.689 kWh di energia elettrica (dato rilevato dal registro di autocontrollo dei consumi di energia).</p> <p>Il consumo di vapore dell'impianto P9T a settembre 2017 è pari a 236 kWh/t con un consumo complessivo, espresso in termini di energia, pari a 2.543.818 kWh (dato rilevato dal registro di autocontrollo dei consumi di energia). Dato di consumo in massa del vapore è 3.257 t a 3.5 bar. (fattore di conversione pari a 781,103 kWh/t.)</p>



ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE

### VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p><b>Allegato 4</b> estratto dal monthly report - dati consumo energia, materie prime e risorse idriche</p> <p><b>Allegato 5</b> consumo materie prime e ausiliarie - report riassuntivo mensile</p>
Verifica a campione dell'autocontrollo degli approvvigionamenti e della gestione delle materie prime	§ 8.2 del PIC § 1.2 del PMC	<p>Il Gestore conferma che la registrazione attinente agli approvvigionamenti e alle materie prime avviene su supporto informatico e cartaceo.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia effettuano una verifica a campione sui consumi giornalieri di propilene, etilene e idrogeno.</p> <p>Giorno 15 settembre 2017</p> <p>P9T – dato di produzione polipropilene 549 t Consumo materie prime principali: Propilene 520 t, etilene 32,4 t e idrogeno 307 Nm<sup>3</sup> Vapore – 126 t</p> <p>PP2 – dato di produzione polipropilene 655 t Consumo materie prime principali: Propilene 668 t, etilene 1 t e idrogeno 310 Nm<sup>3</sup> Vapore – 176 t</p> <p>Il Gestore dichiara che non sono rilevati i consumi di energia elettrica con frequenza giornaliera, così come previsto nelle modalità di registrazione dal PMC al paragrafo 1.5 nella tabella 1.4 di pagina 10.</p> <p>I dati saranno rilevati a partire dal 1 dicembre 2017 mediante rilevazione con operatore nei soli giorni lavorativi (esclusi sabato, domenica e festivi).</p> <p>A partire dal 1 febbraio 2018 la rilevazione dei dati di consumo di energia elettrica sarà effettuato con sistema automatizzato con frequenza giornaliera.</p> <p>Il Gestore dichiara che provvederà a trasmettere entro il 31 gennaio 2018 a ISPRA e ARPA Puglia le modalità di rilevazione giornaliera dei dati di consumo elettrico come previsto nel PMC al paragrafo 1.5 nella tabella 1.4 di pagina 10 ed evidenza dell'operatività di tale sistema di rilevazione.</p> <p><b>Allegato 6</b> Tabella dati di rilevazione giornaliera materie prime</p>
Verifica a campione dell'autocontrollo dei consumi idrici La portata di ogni tipologia di acqua in ingresso (potabile, mare, pozzo, demineralizzata, chiarificata) deve essere determinata con contatori.	§ 1.4 del PMC	<p>Il Gestore dichiara che i consumi di risorse idriche sono registrate con frequenza mensile in base a rilevazioni da contatore.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia effettuano una verifica a campione</p> <p>Dato di consumo ad agosto 2017</p> <p>Totale (P9T e PP2):</p>

# VERBALE DI ESECUZIONE

## VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>Acqua potabile 1.780 m<sup>3</sup>/mese            Acqua di mare 3.879.536 m<sup>3</sup>/mese            Acqua da pozzo 6.127 m<sup>3</sup>/mese            Acque demineralizzata 5.864 m<sup>3</sup>/mese            Acqua chiarificata 493 m<sup>3</sup>/mese</p> <p>Il dato rilevato per l'acqua mare è quello desunto dalla tabella consumo effettivo acqua di mare sulla base del rilevamento dai misuratori dedicati.            Il Gestore dichiara che le acque chiarificate e di pozzo sono le medesime</p> <p><b>Allegato 4</b> rilevazione dati di consumo risorse idriche con frequenza mensile            tabella consumo acqua di mare sulla base del rilevamento dai misuratori dedicati</p>
Verifica mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2004	Art.2, comma 3 e art.4, comma 1 del DEC § 4 pag.23 del PIC § 8.1 del PIC § 8.10 del PIC	Il Gestore conferma il mantenimento della certificazione ISO 14001
Obbligo di comunicazione annuale (Reporting)	Art. 3, comma 7 del DEC § 8.12 del PIC § 7.7 del PMC	<p>Il Gestore dichiara che il 30 giugno 2017 è stato inviato il report annuale del 2016 tramite PEC agli Enti preposti AC.            Il Gestore esibisce la ricevuta di avvenuta consegna</p> <p><b>Allegato 7</b> – conferma avvenuta consegna PEC</p>
Verifica obbligo di comunicazioni per eventi incidentali/non conformità	Art. 3, comma 6 del DEC §§8.7.2 e 8.7.3 del PIC §§ 7.5 e 7.6 del PMC	<p>Il Gestore dichiara che esistono procedure interne - HSEQ 035 "Gestione comunicazioni relative all'AIA" e HSEQ 056 "Gestione eventi con impatto ambientale o con potenziale impatto ambientale" inserite nel sistema SGA ISO 14001.</p> <p>Il GI e l'ARPA Puglia chiedono quali sono i criteri che individuano gli eventi con impatto o potenziale impatto ambientale in riferimento alle due procedure su menzionate.            Il Gestore dichiara che la/le procedura/procedure saranno revisionate in modo da chiarire i criteri che individuano gli eventi con impatto o potenziale impatto ambientale e trasmesse a ISPRA e ARPA Puglia entro il 31 gennaio 2018.</p> <p>Nel 2017 il Gestore ha registrato tutti gli eventi incidentali dello stabilimento.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia effettuano una verifica a campione su un evento incidentale - episodio di scarico in torcia PK 600 avvenuto il 23 gennaio 2017.</p> <p>Il Gestore dichiara che al fine di ridurre gli episodi incidentali sono effettuate attività formative e informative specifiche. Inoltre informa che nel 2017 è stata effettuata attività formativa specifica</p>



ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE

### VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		su "Decreto AIA".  <b>Allegato 8</b> - HSEQ 035 e HSEQ 056, nomina di esperto per le attività di formazione, e attività di formazione "Decreto AIA" effettuata a gennaio - marzo 2017
Manutenzione		<p>Il GI e ARPA Puglia verificano lo stato di attuazione delle operazioni di manutenzione effettuate nel corso del 2017. Il Gestore dichiara di avvalersi di un software di gestione delle attività di manutenzione - SAP.</p> <p>Dal SAP risultano effettuati interventi manutentivi:</p> <p>Il GI e ARPA Puglia effettuano una verifica mirata sulla seguente componentistica:</p> <p><b>Filtro F1310 dell'impianto P9T</b> (separazione polimero gas) – effettuate una serie di attività manutentive in base alle indicazioni di reparto di produzione</p> <p><b>Compressore GARO C 1510 dell'impianto P9T</b> il compressore è di tipo rotativo ad anello liquido - report analisi vibrazionale componente critico nel processo</p> <p><b>Compressore C301 dell'impianto PP2</b> (report di monitoraggio del ciclo di compressione, al fine di rilevare lo stato meccanico e le prestazioni del compressore) report analisi vibrazionale</p> <p>In riferimento al Compressore C301 dell'impianto PP2 Il Gestore chiarisce che la valutazione degli interventi di manutenzione sono effettuati in modo da garantire lo stato di funzionalità del processo e da minimizzare gli effetti ambientali.</p> <p><b>Allegato 10</b> – schermata del SAP per gli interventi sulla componentistica verificata</p>
Verifica stato di attuazione dei procedimenti in essere presso l'AC		<p>In riferimento alla nota del MATTM prot. U0030862. 21-12-2016 "Relazione di riferimento ex art. 5, comma 1, lett. 5-bis del D.lgs 152/06 s.m.i." il Gestore dichiara di aver trasmesso una risposta in data 2 ottobre 2017 e provvederà a dar seguito a quanto richiesto rispettando la tempistica prevista entro il 20 dicembre 2017.</p> <p><b>Allegato 11</b> – nota trasmessa da Basell il 2 ottobre 2017 in risposta alla nota del MATTM prot. U0030862. 21-12-2016 "Relazione di riferimento ex art. 5, comma 1, lett. 5-bis del D.lgs 152/06 s.m.i."</p>
Modifiche da apportare all'impianto per il ricircolo degli off-gas nel processo produttivo dello stabilimento (in alternativa all'invio in torcia degli off-gas) e non cedibili, durante le fermate programmate degli impianti di cracker della società Versalis (previsti per una durata di 60 giorni ogni 5 anni). Detti interventi	PIC 826 del 29 maggio 2017	Il Gestore dichiara che i previsti interventi per le modifiche da apportare all'impianto per il ricircolo degli off-gas nel processo produttivo sono in fase di ingegneria di processo.



# VERBALE DI ESECUZIONE

## VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

VARIE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
devono essere completati entro il 2019 in quanto la prossima fermata è prevista nel 2020.		
Chiarimenti sulla nota ARPA Protocollo 0058673 - 174 - del 02/10/2017		<p>Il GI e ARPA Puglia chiedono chiarimenti in riferimento all'evento del 26 agosto del 2017 "Interruzione immagini video della torcia PK600" riferito nella nota ARPA Puglia Protocollo 0058673 - 174 - del 02/10/2017 (non trasmessa alla Basell).</p> <p>Il Gestore a tal merito dichiara che il vetro di protezione della telecamera in plexiglas si è opacizzato a causa dell'alta temperatura dello scarico in torcia. Il Gestore dichiara di aver provveduto alla sostituzione dello schermo di protezione sostituendoli con materiale di qualità superiore in vetro, in modo tale da evitare la ripetizione di tale inconveniente.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia prendono visione dello schermo di protezione opacizzato.</p> <p><b>Allegato 9 – foto dello schermo di protezione opacizzato</b></p>

Alle ore 11:15 del 22 novembre 2017 si allontanano la Dott.ssa Anna Maria D'Agnano e il Dott. Giovanni Taveri di ARPA Puglia.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
Sopralluogo per seguire gli step del ciclo produttivo sia dell'impianto P9T che PP2 con particolare riferimento ai punti di emissione in aria, sistema torce (PK 600 e BT 601) con il relativo monitoraggio, scarichi idrici, aree di deposito dei rifiuti e stoccaggi materie prime. Verifica diretta/indiretta dell'integrità dei sistemi di trattamento emissioni in aria (filtri)		<p>Il GI e ARPA Puglia hanno effettuato il sopralluogo presso le aree di impianto P9T e PP2 verificando il buono stato delle apparecchiature e dei luoghi.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia hanno verificato in sala controllo lo stato di marcia regolare degli impianti P9T e PP2, rilevati al DCS. Il Gestore si avvale di un complesso sistema di gestione delle attività di processo. Segnatamente, la sicurezza operativa del processo è garantita da un avanzato sistema automatizzato di allarmi e interblocchi.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia verificano più sezioni degli impianti P9T e PP2, evidenziando il buono stato di tutta la componentistica e delle apparecchiature.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia accedendo all'area di estrusione dell'impianto PP2, rilevando la presenza di alcuni contenitori metallici ubicati all'aperto su superficie pavimentata. Il Gestore dichiara che i contenitori sono utilizzati per contenere il prodotto di avviamento estrusori. Tale materiale è attualmente gestito come rifiuto, con codice CER 07.02.13.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia chiedono se esiste una procedura per la gestione di tali rifiuti</p> <p>Il Gestore dichiara che tali rifiuti sono gestiti attenendosi a quanto</p>



ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE

### VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

#### SOPRALLUOGO

Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>indicato nella procedura del SGA predisposta per i rifiuti dello stabilimento - HSEQ 005 "Gestione rifiuti" Allegato 14</p> <p>Il GI e ARPA Puglia in prossimità dell'area di impianto P9T rilevano la presenza di un serbatoio contenente olio diatermico, munito di indicatore di livello.</p> <p>Tale area non è provvista di bacino di contenimento.</p> <p>Il serbatoio poggia su un basamento in cemento e su tale superficie è presente lungo il perimetro una canalina di raccolta al fine di convogliare eventuali perdite.</p> <p>Il Gestore dichiara che trattasi di un serbatoio operativo e non di stoccaggio, facente parte della centralina di riscaldamento dell'olio diatermico a servizio dell'estrusore e dotato di allarme soglia per basso livello.</p> <p>Inoltre, la canalina presente serve a convogliare eventuali perdite in un pozzetto trappola stagno e coperto, per la raccolta dell'olio. Il pozzetto è cieco e dunque non collettato all'asta fognaria.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia verificano nel successivo sopralluogo del 23 novembre 2017 che il pozzetto è cieco nei confronti dell'asta fognaria.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia hanno assistito ad un'operazione di caricamento del prodotto finito in corrispondenza delle silerie di stoccaggio, verificando l'adeguatezza dell'area e delle operazioni effettuate.</p>
Sopralluogo presso le aree di stoccaggio materie prime	Prescriz. 3 § 8.2 del PIC	<p>Il GI e ARPA Puglia hanno effettuato il sopralluogo presso le aree di stoccaggio, denominata Area 4 nel PIC del decreto autorizzativo AIA, dove sono conservati gli additivi, i catalizzatori e olii di processo.</p> <p>L'area è un fabbricato coperto e pavimentato.</p> <p>Tutti i fusti contenenti prodotti liquidi sono stoccati su pedane con idonee vasche di contenimento.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia rilevano la presenza di etichettatura conforme alla nomenclatura CLP.</p> <p>Il Gestore dichiara che la conformità alla nomenclatura CLP delle materie prime approvvigionate è tenuta sotto controllo ed esiste una apposita procedura operativa e una ulteriore procedura concernente le schede di sicurezza e ne fornisce copie di entrambe (WARP 003 e HSEQ 024).</p> <p><b>Allegato 12</b> procedure WARP 003 e HSEQ 024.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia rilevano la presenza di fusti vuoti che contenevano catalizzatore in polvere. Tali fusti presentano etichetta indicante codice CER 15.01.10* che li qualifica come rifiuti pericolosi.</p>



# VERBALE DI ESECUZIONE

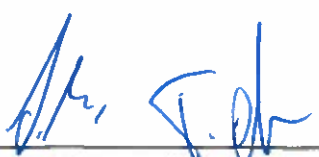
## VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

#### SOPRALLUOGO

Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		<p>Il GI e ARPA Puglia chiedono chiarimenti in merito alla gestione di tali rifiuti.</p> <p>Il Gestore, al riguardo, dichiara che tali fusti sostano in tale area in attesa di essere spediti all'impianto di destinazione per gli opportuni trattamenti.</p> <p>La presenza di tali fusti fa seguito allo svolgimento delle operazioni di impiego sugli impianti, successivo rientro in magazzino per l'etichettatura, in attesa di registrazione e trasferimento nell'area di deposito temporaneo o diretto conferimento alla destinazione finale. Tutto ciò nei tempi previsti dalla normativa.</p> <p>A tal fine il Gestore fornisce tre comunicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione interna in riferimento ai rifiuti in oggetto che indica il tempo della sosta di tale rifiuti (in giacenza dal 13 novembre 2017);</li> <li>• Email del 13 novembre 2017 - Richiesta di accettazione dei rifiuti per la data del 22 novembre 2017 all'impianto di destinazione (ECORAV spa);</li> <li>• Email del 22 novembre 2017 - Conferma dell'impianto ECORAV spa per l'accettazione di tali rifiuti per la data del 27 novembre 2017.</li> </ul> <p><b>Allegato 15 – le tre comunicazioni</b></p>
<p>Sopralluogo presso depositi temporanei dei rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impermeabilizzazione e collettamento delle acque di meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di stoccaggio di rifiuti pericolosi all'impianto di trattamento reflui</li> <li>• realizzazione di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti, non idoneamente confezionati, dagli agenti atmosferici</li> <li>• cartellonistica</li> </ul>	<p>prescriz. 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 §8.5 del PIC</p>	<p>Il GI e ARPA Puglia verificano il deposito temporaneo D1751 contenente oligomeri, con CER 07.02. 08*..</p> <p>L'area è pavimentata con bacino di contenimento in c.a. e identificata con opportuna cartellonistica.</p> <p>E' presente una rampa per le operazioni di carico del rifiuto in autocisterna.</p>

#### ACQUA

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>Georeferenziazione informatica di tutti gli scarichi idrici</p> 	<p>§ art.2 comma 2</p>	<p>Il GI e ARPA Puglia chiedono la georeferenziazione informatica di tutti gli scarichi idrici in riferimento a quanto previsto all'art. 2 comma 2 nel PIC del decreto AIA.</p> <p>Il Gestore fornisce tavola e tabella di georeferenziazione di tutti gli scarichi idrici, che include anche i punti di emissione in atmosfera - <b>Allegato 13</b></p>



ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE

### VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

ACQUA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Il Gestore deve mantenere l'agibilità degli accessi ai punti di campionamento da parte dell'EC, effettuando con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia.	prescriz. 9 § 8.4 del PIC	Il GI e ARPA Puglia verificano in sede di sopralluogo del 23 novembre 2017 l'agibilità degli accessi ai punti di campionamento
Autocontrollo degli scarichi idrici <ul style="list-style-type: none"><li>• verifica a campione analisi discontinue</li><li>• verifica dei metodi di misura degli inquinanti nelle acque di scarico</li></ul> Ai cinque pozzetti P9T/1, P9T/2, P9T/3, P9T/4 e PP2/A devono rispettare i limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2005  Le acque reflue industriali (pozzetto PP2-P9T), prima del loro invio all'impianto di depurazione di stabilimento di proprietà e gestione della Versalis, trattandosi di scarichi parziali (come definiti dal comma 4 dell'art.101 del D.Lgs. 152/06) devono rispettare i valori limite di emissione previsti dalla Tab.3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente ai parametri individuati nella Tabella 5 dell'allegato 5 del citato decreto con riferimento alle sostanze utilizzate nel ciclo produttivo.	prescriz. 11 e 12 del §8.4 del PIC § 3 del PMC § 6.1 del PMC	Il Gestore provvede ad effettuare le analisi necessarie al rispetto delle prescrizioni del decreto autorizzativo AIA e della procedura BR-SGSI 008/05 "Gestione della rete fognaria dell'insediamento petrolchimico multisocietario di Brindisi - Regolamento" emessa dalla società Versalis. Il GI e ARPA Puglia effettuano un controllo a campione sulle registrazione delle analisi delle acque di scarico.  Rapporto di prova acque reflue prelevata sul pozzetto fiscale PP2-P9T campionati in data 20 marzo 2017  Il rapporto presenta l'analisi di tutti i parametri previsti nel PMC Il laboratorio utilizzato è Chelab srl ed è esterno alla Basell. Il laboratorio esterno Chelab srl è accreditato ai sensi della norma ISO 17025 per la maggior parte dei metodi impiegati per le analisi dei parametri esaminati come si evince anche nel rapporto di prova preso in esame (vedi allegato 13). Il numero di registrazione della Chelab è 0051 in riferimento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 con scadenza il 22 febbraio 2021.  <b>Allegato 13</b> Rapporto di prova acque reflue prelevata sul pozzetto fiscale P9T/PP2 campionati del 20 marzo 2017 e procedura BR-SGSI 008/05 "Gestione della rete fognaria dell'insediamento petrolchimico multisocietario di Brindisi - Regolamento" emessa dalla società Versalis  Per il controllo dello scarico PP2-P9T è previsto un contatore per la misura volumetrica del refluo scaricato che viene trasferita all'impianto di depurazione della Versalis

Alle ore 19:30 del giorno 22/11/2017 il GI sospende le attività.

Alle ore 9:00 del giorno 23/11/2017, il Gruppo ispettivo riprende le attività previste per l'ispezione ordinaria presso l'impianto chimico BASELL Poliolefine Italia S.r.l., ubicato nel Comune di BRINDISI, secondo il Piano di Visita Ispettiva.

Sono presenti, per il GI:

- |                           |       |
|---------------------------|-------|
| 1. Ing. Giuseppe Marella  | ISPRA |
| 2. Ing. Salvatore Servili | ISPRA |
| 3. Ing. Lorenzo Maiorino  | ISPRA |

Per ARPA Puglia partecipano alle attività come da nota ARPA Puglia prot. 70294 del 17 novembre 2017:

- |                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| 4. Ing. Claudio Landinetti       | ARPA Puglia |
| 5. Ing. Maria Giovanna De Santis | ARPA Puglia |
| 6. Dott. Carmelo Capoccia        | ARPA Puglia |
| 7. Dott. Aldo Pinto              | ARPA Puglia |
| 8. Dott. Alessio Recchia         | ARPA Puglia |

Per la BASELL Poliolefine Italia S.r.l. sono presenti:

- |                             |  |
|-----------------------------|--|
| 9. Ing. Gianpiero Manca     | Gestore                                      |
| 10. Ing. Rodolfo Nacci      | Riferente del SGA e Responsabile sistema HSE |
| 11. P.I. Teodoro Ostuni     | RSPP Specialista HSE                         |
| 12. P.I. Francesca Sapiente | ASPP Specialista HSE                         |

I seguenti tecnici ARPA Puglia dott. Carmelo Capoccia dott. Aldo Pinto, P.C. Alessio Recchia si allontanano per effettuare le operazioni di campionamento nello stabilimento,

Alle ore 18:00 ARPA Puglia consegna il verbale di campionamento rif. pratica 148/CRA/17 allegato al presente documento (**allegato 23**)

L'ARPA Puglia comunica che il campionamento degli scarichi idrici della Basell sarà effettuato successivamente.

RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Verifica a campione dell'autocontrollo delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti	prescriz. 20 § 8.5 del PIC § 5 del PMC	Il Gestore dichiara di provvedere a quanto richiesto nella prescrizione 20 del PIC, effettuando il monitoraggio mensile dei rifiuti giacenti nel deposito temporaneo.  Il GI e ARPA Puglia effettuano una verifica a campione  Si allega il monitoraggio del mese di agosto 2017 ( <b>allegato 14</b> )
Verifica a campione delle autorizzazioni dei trasportatori e dei destinatari finali dei rifiuti  Analisi documentale e verifica a campione della gestione rifiuti (registro di carico e scarico, formulario di identificazione e rientro della 4a copia firmata dal destinatario per accettazione (FIR)	§ 5 del PMC	Il Gestore dichiara che esiste una procedura per la gestione rifiuti ( <b>allegato 14</b> ).  Il Gestore è iscritto a SISTRI e viene verificata dal GI e ARPA Puglia l'ultima iscrizione e il pagamento della tariffa. ( <b>allegato 14</b> )



ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE

### VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Verifica a campione delle autorizzazioni dei trasportatori e dei destinatari finali dei rifiuti		<p>Il Gestore fornisce i registri di carico e scarico dei rifiuti gestiti nell'impianto e relativi FIR.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia effettuano una verifica a campione</p> <p>Rifiuto CER 16.08.07* Catalizzatori esauriti e contaminati da sostanze pericolose. Data del FIR del 5 luglio 2017 n. 328/17 Intermediario cat. 8 GEOTECH AMBIENTE FERRARA srl PI 01656800388 – iscrizione BO/17503 Destinatario ECO.RA.V. n. autorizzazione dec. 56 del 31 luglio 2012 Analisi di caratterizzazione del rifiuto eseguita dalla Chelab srl – rapporto di prova 17/000167813</p> <p>Rifiuto CER 07.02.08* Altri fondi e residui di reazione/oligomeri. Data del FIR del 5 settembre 2017 n 406/17 Intermediario cat. 8 GEOTECH AMBIENTE FERRARA srl PI 01656800388 – iscrizione BO/17503 Destinatario ECO.RA.V. n. autorizzazione dec. 56 del 31 luglio 2012 Analisi di caratterizzazione del rifiuto eseguita dalla Chelab srl – rapporto di prova 17/000122769</p> <p>Rifiuto CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze Data del FIR del 3 maggio 2017 n. 227/17 Intermediario cat. 8 GEOTECH AMBIENTE FERRARA srl PI 01656800388 – iscrizione BO/17503 Destinatario ECO.RA.V. n. autorizzazione dec. 56 del 31 luglio 2012 Scheda del produttore</p> <p>si allega la documentazione controllata (allegato 14)</p>
Verifica a campione caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti e corretta classificazione in riferimento al catalogo CER (verifica certificazione/accreditamento laboratorio)	§ 5 del PMC	<p>Il Gestore dichiara che per le analisi di caratterizzazione dei rifiuti si avvale di laboratorio esterno Chelab srl che è accreditato ai sensi della norma ISO 17025 per la maggior parte dei metodi impiegati per la caratterizzazione dei rifiuti come si evince anche nel rapporto di prova preso in esame (vedi allegato 14).</p> <p>Il numero di registrazione è 0051 in riferimento alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 con scadenza il 22 febbraio 2021 Allegato 14</p>

RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Verifica esecuzione campagne biennali di rilevamento del clima acustico.	§ 8.6 del PIC § 4 del PMC	I precedenti controlli ordinari hanno evidenziato la presenza di superamenti dei limiti di immissione in

MANUTENZIONE – Malfunzionamenti - Incidenti		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
conseguente, senza che si verifichino rilasci ambientali di rilievo. Il Gestore ha l'obbligo di registrare l'evento, di analizzarne le cause e di adottare le relative azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Ente di Controllo, secondo le regole stabilite nel PMC.		<p><b>allegato 8).</b></p> <p>Il Gestore dichiara che al fine di minimizzare episodi di malfunzionamento per le macchine critiche, ma, in generale, anche per altre macchine, è eseguito un piano di manutenzione preventiva e predittiva.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia effettuano una verifica a campione sul monitoraggio delle seguenti apparecchiatura:</p> <p><b>Turbo compressore C1250</b> Su tale macchina sono effettuate differenti attività di monitoraggio di tipo predittivo e anche una attività preventiva (revisione generale con frequenza quadriennale).</p> <p>Il monitoraggio predittivo consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi olio di lubrificazione;</li> <li>• Analisi vibrazionale;</li> <li>• Termografia del motore elettrico;</li> <li>• Analisi dielettriche del motore elettrico.</li> <li>•</li> </ul> <p>Tra queste è stata verificato, a campione, il monitoraggio per l'analisi dello stato chimico e fisico dell'olio effettuato con frequenza programmata a 90 giorni, integrato con il sistema SAP – rapporto di analisi (<b>allegato 16</b>).</p> <p>Il risultato del rapporto decide l'eventuale azione successiva.</p> <p>Il Gestore fornisce il risultato delle analisi dielettriche del motore elettrico (<b>allegato 16</b>).</p> <p><b>Allegato 16</b> – elenco macchine critiche e relativi piani di manutenzione predittiva e preventiva. Rapporto analisi olio Turbo compressore C1250 Rapporto delle analisi dielettriche del motore elettrico del Turbo compressore C1250</p>
Il Gestore deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali. A tal fine il Gestore deve dotarsi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica degli episodi già avvenuti. A tal proposito si considera una violazione di prescrizione autorizzativa il ripetersi di rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente secondo sequenze di eventi incidentali, e di conseguenti malfunzionamenti, già sperimentati in passato e ai quali non si è posta la necessaria	prescriz. 37 § 8.7 del PIC	<p>Il Gestore dichiara che esistono procedure interne - HSEQ 035 e HSEQ 056 per la gestione degli incidenti in base a quanto indicato nel decreto autorizzativo AIA, inserite nel sistema SGA ISO 14001.</p>



# VERBALE DI ESECUZIONE

## VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Verifica del rispetto dei limiti della vigente Zonizzazione Acustica Comunale.		<p>riferimento alla Classe I di cui alla Zonizzazione Acustica attualmente vigente nel comune di Brindisi. Successivi accertamenti svolti anche dal Gestore in occasione della fermata dei propri impianti hanno evidenziato la presenza di contributi immissivi significativi connessi all'esercizio della società CHEMGAS posta nel polo petrolchimico adiacente e confinante su più lati nell'area di installazione degli impianti della BASELL (cfr. planimetria - allegato 3). Il campionamento eseguito da ARPA Puglia nel corso del controllo ordinario nel 2016 su Basell, svolto peraltro con impianti CHEMGAS non a pieno esercizio, ha confermato tale analisi non essendo stati accertati superamenti da parte di Basell. Inoltre, il Comune di Brindisi ad ottobre 2017 ha approvato il Piano di Risanamento Acustico presentato dalla CHEMGAS i cui tempi di ultimazione sono previsti in circa due anni.</p> <p>In base ha quanto riferito, le attività di controllo per la matrice acustica di Basell saranno condotte a conclusione del Piano di risanamento CHEMGAS.</p> <p>ARPA Puglia osserva inoltre che attualmente nel PMC al paragrafo 4.1 pag. 27 è indicato che il Gestore operi i propri autocontrolli con una frequenza quadriennale, mentre l'Organo di Controllo è tenuto ad effettuare i propri con frequenza annuale come indicato nel PMC al paragrafo 8 nel "Quadro sinottico" a pag. 38.</p>

MANUTENZIONE – MALFUNZIONAMENTI - INCIDENTI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
Il Gestore deve attuare un programma di manutenzione per garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti rilevanti ai fini ambientali. In tal senso il Gestore dovrà dotarsi di un Manuale di Manutenzione.	prescriz. 24 § 8.7 del PIC	il Gestore è dotato di sistema di gestione SAP per la Manutenzione impiantistica delle apparecchiature e della componentistica dello stabilimento.
Il Gestore dovrà individuare un elenco delle apparecchiature critiche per la salvaguardia dell'ambiente e, con riferimento ad esse, dovrà disporre di macchinari di riserva in caso di effettuazione di interventi di manutenzione che impongano il fuori servizio del macchinario primario. Il Gestore dovrà altresì registrare, su apposito registro di manutenzione, l'attività effettuata. In caso di arresto di impianto per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria, il Gestore dovrà inoltre dare comunicazione con congruo anticipo e secondo le regole stabilite nel PMC all'EC.	prescriz. 25 § 8.7 del PIC	<p>Il Gestore ha individuato un elenco delle apparecchiature critiche che nel corso del 2017 non sono variate.</p> <p>Verifica a campione sull'attività manutentiva vedi <b>allegato 10</b>.</p> <p>Il Gestore conferma che l'unica attività di manutenzione straordinaria del 2017 è stata effettuata ad ottobre la cui fermata e il riavvio sono state comunicate agli Enti Competenti tramite PEC.</p>
In caso di malfunzionamenti, il Gestore dovrà essere in grado di sopperire alla carenza di impianto	prescriz. 26 § 8.7 del PIC	Il Gestore dispone di procedura che include le situazioni di malfunzionamenti ed incidenti (vedi



**MANUTENZIONE – MALFUNZIONAMENTI - INCIDENTI**

Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
<p>attenzione, in forma preventiva, con interventi strutturali e gestionali.</p> <p>Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'Autorità Competente, all'Ente di Controllo, al Comune e alla Provincia, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo</p>	<p>prescriz. 28 e 29 § 8.7 del PIC</p>	<p>Il GI e ARPA Puglia chiedono come è valutato il rispetto del quantitativo scaricato in torcia relativamente alla categoria 5 in riferimento al punto 4.2 del PIC e riportato nella tabella 2.2.2 del PMC al paragrafo 2.2. di pag. 16 e qual è ad oggi il valore rilevato per tale specifica categoria (<i>stream</i>).</p> <p>Il Gestore dichiara che tiene sotto controllo tutti gli scarichi in torcia per tutte le categorie suddivise in cartelle per anno.</p> <p>Tramite il sistema PHD sono rilevati i dati sugli scarichi in torcia che sono disponibili anche in remoto per essere gestiti e cumulati.</p> <p>I dati sono elaborati con un software (Excel) che contabilizza e totalizza i dati.</p> <p>I dati di portata di massa sono acquisiti da uno strumento di rilevazione ad ultrasuoni per la portata di massa (si acquisisce registrazione dell'ultima taratura – Allegato 17)</p> <p>Il software registra per ogni categoria (<i>stream</i>) le portate orarie ed elabora la quantità complessiva.</p> <p>Dal software si rileva che alla data del 22 novembre 2017 a partire dal 1 gennaio 2017 gli scarichi della categoria 5 sono pari a 577,53 t</p> <p><b>Allegato 17</b> tabella riepilogativa dal 1 gennaio 2017 alla data del 22 novembre dei dati di scarico in torcia suddivisi per categorie (<i>stream</i>) e la schermata attinente all'evento di scarico in torcia rilevato in data 22 novembre 2017.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia chiedono come è rispettato quanto prescritto per la categoria 5 (<i>stream</i>) in riferimento al punto 4.2 del PIC riportato nella tabella 2.2.2 del PMC al paragrafo 2.2. di pag. 16 per la specifica categoria (<i>stream</i>) in attinenza alla portata massima oraria assegnata in 10 t/h.</p> <p>Il Gestore fornisce i dati relativi agli eventi di scarico in torcia attinenti alla categoria (<i>stream</i>) 5, da cui si evince che esiste un solo evento nel 2017, in cui è stato superato il limite di 10 t/h (in data 23 gennaio 2017).</p> <p>Tale evento non è dovuto al solo <i>stream</i> 5, ma alla concomitanza di più cause riconducibili anche ad altri <i>stream</i>. Essendo superato il valore delle 12 t/h è stata effettuata la prevista comunicazione.</p>

# VERBALE DI ESECUZIONE

## VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

#### MANUTENZIONE – MALFUNZIONAMENTI - INCIDENTI

Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica prevista
		Tutti gli eventi dello <i>stream</i> sono registrati includendo il valore della portata in massa oraria.

Alle ore 14: 30 il GI e ARPA Puglia effettuano un secondo sopralluogo.

#### SOPRALLUOGO

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>Il GI unitamente ad ARPA Puglia effettuano il sopralluogo presso il serbatoio di olio diatermico e verificano la ciecatura del tubo di uscita dal pozzetto trappola (identificata con la sigla TR11/P9T) di raccolta spanti.</p> <p>Successivamente il GI unitamente ad ARPA Puglia si recano presso i punti di campionamento degli scarichi idrici. Sono visionati i punti: P9T/3, P9T/4, PP2/A (scarichi acque di raffreddamento) e PP2-P9T (scarico acque di processo).</p> <p>Il GI e ARPA Puglia rilevano che la segnaletica identificativa del punto P9T/3 non è presente.</p> <p>Il Gestore dichiara che provvederà a ripristinare la segnaletica e invierà ad ISPRA ed ARPA Puglia l'evidenza di tale adeguamento entro 31 dicembre 2017.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia verificano che nei pressi del punto di scarico PP2-P9T è presente la strumentazione per la rilevazione di portata, temperatura e pH.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia rilevano che la segnaletica identificativa del punto PP2-P9T non è corretta giacché l'indicazione riportata indica erroneamente P9T/PP2.</p> <p>Il Gestore dichiara che provvederà ad allineare le indicazioni della segnaletica a quanto indicato nel decreto AIA e invierà ad ISPRA ed ARPA Puglia l'evidenza di tale adeguamento entro 31 dicembre 2017.</p> <p>Inoltre, il GI e ARPA Puglia verificano in sala controllo che sul DCS sono riportati dati di portata, temperatura e pH coerenti con quelli rilevati sulla strumentazione al punto di scarico PP2-P9T. Addizionalmente, il GI e ARPA Puglia rilevano che il valore in ingresso di acqua mare, indicato sul DCS è pari a 1.661 t/h per l'impianto PP2.</p> <p>Successivamente il GI e ARPA verificano in corrispondenza dell'area deposito temporaneo (area 11) che i rifiuti sono stoccati in modo separato, con adeguata cartellonistica indicante codice CER e frasi</p>

SOPRALLUOGO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>di pericolo. I rifiuti pericolosi sono stoccati in zona separata da quelli non pericolosi e sono in zona coperta, pavimentata e dotata di griglia di raccolta per eventuali spanti.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia rilevano che nell'area di deposito temporaneo dei rifiuti non pericolosi è presente un'area pavimentata e non coperta, ove vi sono tre big bag con differenti CER, di cui uno riportante il CER 16.02.14 ("apparecchiature fuori uso di cui diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09 e 16.02.13").</p> <p>Il Gestore dichiara che i big bag contenenti il rifiuto sono chiusi e di tipo impermeabile, come si evince dalle schede tecniche del fornitore.</p> <p><b>Allegato 14 A</b> – schede tecniche big-bag e foto del liner interno in polietilene.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia rilevano, in area adiacente alla zona rifiuti pericolosi, la presenza di una zona di stoccaggio fusti vuoti puliti.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia rilevano che il cartello identificativo di tale zona, pur essendo presente, non è visibile perché coperto dai fusti stessi.</p> <p>Il Gestore dichiara che provvederà a posizionare la segnaletica in maniera visibile ed invierà ad ISPRA ed ARPA Puglia l'evidenza di tale adeguamento entro 31 dicembre 2017..</p>

Alle ore 18:30 del giorno 23/11/2017 il GI sospende le attività.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures]*



ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE

### VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

Alle ore 9:00 del giorno 24/11/2017, il Gruppo ispettivo riprende le attività previste per l'ispezione ordinaria presso l'impianto chimico BASELL Poliolefine Italia S.r.l., ubicato nel Comune di BRINDISI, secondo il Piano di Visita Ispettiva.

Sono presenti, per il GI:

- |    |                        |       |
|----|------------------------|-------|
| 1. | Ing. Giuseppe Marella  | ISPRA |
| 2. | Ing. Salvatore Servili | ISPRA |
| 3. | Ing. Lorenzo Maiorino  | ISPRA |

Per ARPA Puglia partecipano alle attività come da nota ARPA Puglia prot. 70294 del 17 novembre 2017:

- |    |                               |             |
|----|-------------------------------|-------------|
| 4. | Ing. Claudio Landinetti       | ARPA Puglia |
| 5. | Ing. Maria Giovanna De Santis | ARPA Puglia |

Per la BASELL Poliolefine Italia S.r.l. sono presenti:

- |    |                         |  |
|----|-------------------------|--|
| 6. | Ing. Gianpiero Manca    | Gestore                                      |
| 7. | Ing. Rodolfo Nacci      | Riferente del SGA e Responsabile sistema HSE |
| 8. | P.I. Teodoro Ostuni     | RSPP Specialista HSE                         |
| 9. | P.I. Francesca Sapiente | ASPP Specialista HSE                         |

ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Camini e limiti emissivi	pag. 85 e seguenti del P.I.	<p>Il Gestore effettua la rilevazione periodica sui punti emissivi con frequenza semestrale. I dati sono archiviati su supporto informatico e su base cartacea in riferimento ai report di analisi</p> <p>Il Gestore dichiara che nel corso del primo semestre del 2017 non si sono verificati superamenti in riferimento ai limiti autorizzati nel decreto AIA.</p> <p>Il Gestore dichiara che per le analisi delle emissioni ai camini si avvale di laboratorio esterno Chelab srl che è accreditato ai sensi della norma ISO 17025 per la maggior parte dei metodi impiegati per la caratterizzazione delle emissioni, come si evince anche nel rapporto di prova preso in esame (vedi allegato 14).</p> <p>Il numero di registrazione è 0051 in riferimento alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 con scadenza il 22 febbraio 2021 (allegato 14).</p> <p>Il GI e ARPA Puglia effettuano una verifica sul medesimo punto emissivo che è stato anche oggetto di campionamento effettuato da ARPA Puglia durante le attività di ispezione in data 23 novembre 2017</p> <p>La verifica effettuata prende in esame i risultati del campionamento del punto emissivo denominato E30/PP2 eseguito in data 12 aprile del 2017.</p>

ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>Il valore della misura delle polveri (<i>medium bound</i>) in attinenza ai tre valori di campionamento, così come previsto nel decreto AIA, è pari a 0,249 mg/Nm<sup>3</sup>.</p> <p><b>Allegato 21</b> – 4 report di analisi al punto emissivo denominato E30 /PP2 campionamento del 12 aprile del 2017</p> <p>Lo stato dell'efficienza delle calze filtranti viene verificato anche attraverso la lettura del <math>\Delta P</math> (delta pressione – differenza di pressione a monte e a valle delle calze filtranti) con un settaggio dedicato. Il Gestore fornisce su richiesta del GI e di ARPA Puglia i valori di allarmi di massimo e minimo utilizzati sui filtri per l'impianto PP2 (<b>allegato 21</b>).</p> <p>Il Gestore fornisce ulteriormente il controllo periodico dei sistemi di abbattimento per il PP2 in riferimento al controllo del 25 maggio 2017 individuato su richiesta del GI e di ARPA Puglia (<b>Allegato 21</b>).</p>
Autocontrollo delle emissioni in aria. Verifica a campione del monitoraggio delle-emissioni durante i transitori		<p>Il GI e ARPA Puglia chiedono le modalità di monitoraggio delle emissioni durante i transitori.</p> <p>Il Gestore dichiara che in fase di avviamento e in fermata non sono individuate criticità di processo tali da richiedere rilevamenti sui punti.</p>
Il Gestore, ai sensi della D.G.R. Puglia n.180/2014, doveva implementare ed aggiornare il Catasto delle Emissioni Territoriali (CET) secondo le indicazioni fornite da ARPA.		<p>Il Gestore, ai sensi della D.G.R. Puglia n.180/2014, ha provveduto a comunicare quanto richiesto e produce la comunicazione e gli attinenti allegati trasmessi il 15 novembre del 2017 ad ARPA Puglia e ISPRA.</p> <p><b>Allegato 19</b> la comunicazione CET e gli attinenti allegati trasmessi il 15 novembre del 2017 ad ARPA Puglia e ISPRA</p>
Sistema torcia. torcia bassa, PK600, una torcia alta, BT601, ordinariamente fuori servizio, ma mantenuta idonea a poter essere reinserita in caso di interventi di manutenzione sulla PK600.		<p>Durante le attività di sopralluogo del 22 novembre 2017 il GI e ARPA Puglia rilevano che la PK600 è in esercizio.</p> <p>Il Gestore dichiara che il funzionamento della torcia è dovuto alla fermata del compressore C301.</p> <p>Il GI e ARPA Puglia chiedono per tale evento i valori della portata in massa registrata e i dati di composizione del gas inviato alla torcia durante l'evento a partire dalle ore 00:00 del 22 novembre fino alle ore 18:00 del 23 novembre 2017 (orario in cui l'evento risultava già concluso).</p> <p>Il Gestore fornisce anche la concernente comunicazione di inizio evento del 22 novembre</p>



ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## VERBALE DI ESECUZIONE

### VISITA ISPETTIVA

### ORDINARIA

ARIA		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		2017.  <b>Allegato 18</b> i valori della portata in massa registrata e i dati di composizione del gas inviato alla torcia durante l'evento a partire dalle ore 00:00 del 22 novembre fino alle ore 18:00 del 23 novembre 2017 e comunicazione di inizio evento del 22 novembre 2017
Monitoraggio delle emissioni diffuse/fuggitive. Programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite e riparazione (Leak Detection and Repair, LDAR)	prescr. 6, §8.3.2 del PIC, § 2.3 del PMC lett. 1 della nota ISPRA prot. 18712 del 01/06/2011	<p>Il Gestore dichiara che il monitoraggio delle emissioni diffuse/fuggitive è effettuato con frequenza annuale, non essendo presenti sostanze cancerogene, come indicato nel PMC al paragrafo 2.3.</p> <p>Il monitoraggio LDAR è effettuato ricorrendo a società esterna specializzata – Carrara spa.</p> <p>Nel db utilizzato sono riportati i dati di monitoraggio delle campagne effettuate dalla Carrara spa.</p> <p>La società di consulenza fornisce alla Basell un report finale.</p> <p>Si acquisisce il report della Carrara spa attinente alla campagna condotta dal 19 gennaio 2017 al 1 febbraio 2017 su impianto P9T (<b>allegato 20</b>)</p> <p>L'emissione fuggitiva complessiva stimata espressa in COV per l'impianto P9T a seguito della campagna condotta dal 19 gennaio 2017 al 1 febbraio 2017 è pari a circa 2,65 kg/h,</p> <p>Il monitoraggio LDAR per l'impianto PP2 è stato effettuato a novembre 2017 ed il report finale non è stato ancora consegnato dalla Carrara spa alla Basell. Il Gestore fornisce i rapporti giornalieri redatti dalla Carrara spa durante la campagna condotta a novembre 2017 – <b>allegato 20</b></p> <p>La funzione HSE della Basell elabora i rapporti giornalieri redatti dalla Carrara spa e li trasmette ai reparti di manutenzione e di produzione per pianificare gli interventi.</p> <p>Il Gestore fornisce tali rapporti, elaborati in base a quanto emerso dei risultati del report LDAR di novembre 2017 PP2 e P9T. <b>Allegato 20</b></p> <p>Il Gestore fornisce il contratto in essere con la Carrara spa per l'attuazione del monitoraggio LDAR.</p> <p><b>Allegato 20</b> contratto di fornitura Carrara spa per il monitoraggio LDAR</p>



Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 22, 23 e 24 novembre 2017 risulta allegata al presente verbale la documentazione nonché il report fotografico effettuato durante le attività di sopralluogo **allegato 22**.

Tutti i documenti acquisiti sono riassunti nella seguente tabella:

Allegato n.	Descrizione
1	Procura speciale per la nomina al ruolo di Gestore e all'attribuzione dei poteri di spesa al Ing. Gianpiero Manca
2	Evidenza del pagamento tariffa anno 2017
3	Planimetria generale stabilimento
4	Estratto del <i>monthly report</i> aziendale dati produttivi al 31 ottobre 2017 - dati di consumo energia, materie prime e risorse idriche; rilevazione dati di consumo risorse idriche con frequenza mensile – utilities Brindisi tabella consumo acqua di mare sulla base del rilevamento dai misuratori dedicati
5	consumo materie prime e ausiliarie tabella riassuntiva mensile – aggiornato al 31 ottobre 2017
6	Tabella dati di rilevazione giornaliera materie prime e energia
7	Conferma avvenuta consegna PEC al MATTM trasmissione report annuale 2016
8	Procedure del sistema SGA - HSEQ 035 e HSEQ 056, nomina di esperto per le attività di formazione, e attività di formazione "Decreto AIA" effettuata da gennaio e marzo 2017
9	foto dello schermo di protezione opacizzato in seguito all'evento del 26 agosto 2017
10	schermata del SAP per gli interventi sulla componentistica verificata e report vibrazionale sul compressore C301
11	nota trasmessa da Basell il 2 ottobre 2017 in risposta alla nota del MATTM ID122/1088
12	procedura operativa sulla gestione delle materie prime e procedura schede di sicurezza (CLP)
13	Rapporto di prova acque reflue prelevata sul pozzetto fiscale PP2-P9T campionati il 20 marzo 2017 tavola e tabella di georeferenziazione di tutti gli scarichi idrici, procedura BR-SGSI 008/05 "Gestione della rete fognaria dell'insediamento petrolchimico multisocietario di Brindisi – Regolamento" emessa dalla società Versalis.
14	monitoraggio rifiuti in giacenza deposito temporaneo del mese di agosto 2017  HSEQ 005 "Gestione rifiuti" procedura SGA registrazione è 0051 in riferimento alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 con scadenza il 22 febbraio 2021  iscrizione SISTRI 2017 e il pagamento della tariffa.  documentazione. Rifiuto CER 16.08.07* Catalizzatori esauriti e contaminati da sostanze pericolose. Data del FIR del 5 luglio 2017 n. 328/17

	<p>Intermediario cat. 8 GEOTECH AMBIENTE FERRARA srl PI 01656800388 – iscrizione BO/17503 Destinatario ECO.RA.V. n. autorizzazione dec. 56 del 31 luglio 2012 Analisi di caratterizzazione del rifiuto eseguita dalla Chelab srl – rapporto di prova 17/000167813</p> <p>Rifiuto CER 07.02.08* Altri fondi e residui di reazione/oligomeri. Data del FIR del 5 settembre 2017 n. 406/17 Intermediario cat. 8 GEOTECH AMBIENTE FERRARA srl PI 01656800388 – iscrizione BO/17503 Destinatario ECO.RA.V. n. autorizzazione dec. 56 del 31 luglio 2012 Analisi di caratterizzazione del rifiuto eseguita dalla Chelab srl – rapporto di prova 17/000122769</p> <p>Rifiuto CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze Data del FIR del 3 maggio 2017 n. 227/17 Intermediario cat. 8 GEOTECH AMBIENTE FERRARA srl PI 01656800388 – iscrizione BO/17503 Destinatario ECO.RA.V. n. autorizzazione dec. 56 del 31 luglio 2012 Scheda del produttore</p>
14 A	schede tecniche big-bag e foto del liner interno in polietilene
15	<p>Comunicazione interna in riferimento ai rifiuti in oggetto che indica che il tempo della sosta di tale rifiuti (in giacenza dal 13 novembre 2017)</p> <p>Email Richiesta (tramite email) di accettazione dei rifiuti per la data del 22 novembre 2017 all'impianto di destinazione (ECORAV spa), inviata il 13 novembre 2017;.</p> <p>Email di conferma dell'impianto ECORAV spa per l'accettazione di tali rifiuti per la data del 27 novembre 2017;</p>
16	Piano di manutenzione predittiva e preventiva per le apparecchiature critiche
17	<p>tabella riepilogativa dal 1 gennaio 2017 alla data del 22 novembre dei dati di scarico in torcia suddivisi per categorie (stream)</p> <p>taratura strumento rilevazione portata in massa alla torcia.</p> <p>la schermata attinente all'evento di scarico in torcia rilevato in data 22 novembre 2017</p>
18	Scarico in torcia durante il sopralluogo del 22 novembre - i valori della portata in massa registrata e i dati di composizione del gas inviato alla torcia durante l'evento a partire dalle ore 00:00 del 22 novembre fino alle ore 18:00 del 23 novembre 2017 e comunicazione di inizio evento del 22 novembre 2017
19	comunicazione CET e gli attinenti allegati trasmessi il 15 novembre del 2017 ARPA Puglia e ISPRA.
20	<p>Contratto società Carrara spa esterna per LDAR,</p> <p>Report della Carrara spa attinente alla campagna condotta sul P9T dal 19 gennaio 2017 al 1 febbraio 2017.</p> <p>Report finale della Carrara spa attinente alla campagna condotta sul PP2 a novembre 2016.</p> <p>Rapporti giornalieri redatti dalla Carrara spa durante la campagna condotta a novembre 2017 sul PP2.</p> <p>Rapporti elaborati dalla funzione HSE in base a quanto emerso dei risultati del report LDAR di novembre 2017 PP2 e P9T</p>
21	<p>valori di allarmi di massimo e minimo utilizzati sui filtri per l'impianto PP2</p> <p>controllo periodico dei sistemi di abbattimento per il PP2 in riferimento al controllo del 25 maggio 2017 individuato su richiesta del GI e di ARPA Puglia</p>
22	report fotografico durante le attività di sopralluogo
23	Verbale di campionamento rif. pratica 148/CRA/17 effettuato da ARPA Puglia il 23 novembre 2017


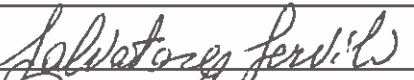

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato file ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Alle ore 14.40 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

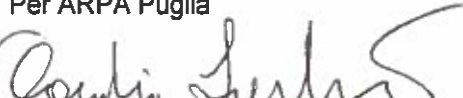
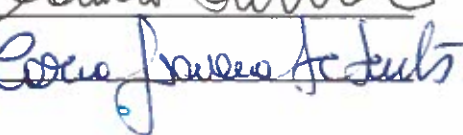
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Brindisi, 24/11/2017

Per il Gruppo Ispettivo

Per ARPA Puglia

Per la BASELL Poliolefine Italia  
S.r.l.

